

Sorgente:  
IL VELINO



Tema:  
Economia Interna

Tipo:  
Testo

ZCZC  
VEL0350 3 ECO /R01 /ITA

## Ocm vino, incontro a Brescia tra i grandi produttori europei

Roma, 15 FEB (Velino) - Il presidente della Comunita' Montana Terminio Cervialto, Nicola Di **Iorio**, rappresentera' la posizione del mondo produttivo del Sud Italia all'importante iniziativa organizzata dal Presidente della Provincia di Brescia, Alberto Cavalli, sulla riforma dell'Ocm Vini, che si terra' a Brescia, lunedi' 18 febbraio alle ore 14, nell'ambito della fiera "Aliment", che si svolge nel centro fieristico di Montichiari. I "Grandi protagonisti europei del mondo del vino" faranno una prima valutazione sulla riforma dell'Ocm, appena approvata dall'Unione europea, che contempla le linee guida del mondo enologico nei prossimi vent'anni. Di **Iorio** ne discuterà con Janet Fanet, direttore del Consorzio dei vini di Borgogna, Ste'fane Montjouride's, rappresentante dei produttori dei Vini di Champagne e produttore della notissima Maison Ruinart, Alejandro Manzanares, direttore del Consorzio di valorizzazione e tutela dei vini Rioja, Valentino Valentini, presidente nazionale dell'associazione "Citta' del Vino" e Riccardo Ricci Curbastro, presidente nazionale Federdoc. A moderare saranno il giornalista Rai Gerardo Antelmo e Lamberto Sposini. (segue) (com/esp) 151811 FEB 08 NNNN

Sorgente:  
IL VELINO



Tema:  
Economia Interna

Tipo:  
Testo

ZCZC  
VEL0351 3 ECO /R01 /ITA

## Ocm vino, incontro a Brescia tra i grandi produttori europei (2)

Roma, 15 FEB (Velino) - "I criteri fondamentali dell'economia produttiva - afferma Nicola Di **Iorio** - impongono riflessioni e scelte tenendo in adeguata considerazione le dinamiche dei mercati; in economia il rischio maggiore e' quello di restare fermi, quando invece il mercato evolve. Per questo, non c'e' dubbio sulla necessita' di intervenire periodicamente per adeguare le richieste del mercato con l'offerta produttiva. Non va trascurato che l'obiettivo dei produttori oggi si e' spostato dal mercato interno a quello internazionale, che comunque risente delle problematiche della globalizzazione. Se la riforma dell'Ocm dara' risposte concrete, non tanto in termini protezionistici, quanto in una razionalizzazione dell'offerta produttiva europea sullo scenario mondiale, che non potra' prescindere dai prossimi accordi in ambito Wto, allora l'obiettivo sara' raggiunto; se viceversa, il mantenimento della pratica dello zuccheraggio, ha il fine di immettere nel mondo produttivo vinicolo paesi non propriamente vocati, come i paesi nordici, allora la riforma fallira'. Non si puo' non considerare che, essendo il consumo mondiale di vino in costante diminuzione, l'accesso alla produzione di nuovi territori e l'immissione sul mercato di ulteriori quantita' di vino, determinera' indissolubilmente la perdita di quote di mercato da parte dei paesi tradizionalmente vocati, in primis l'Italia". (segue) (com/esp) 151811 FEB 08 NNNN